



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**Oggetto: Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione al Tavolo di consultazione permanente per la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri»;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

**VISTA** la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

**VISTO** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica»;

**VISTO** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

**VISTO** il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante «Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39»;

**VISTO** il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante «Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri», registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

**VISTO** l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1 ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è «la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione»;

**VISTA** la Circolare del Segretario Generale prot. USG n. 6759 dell'1/10/2018 inerente aspetti operativi dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – UNAR;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

### **UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA**

**VISTO** il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del D.P.C.M. del 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

**VISTO** il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880 che tra l'altro attribuisce compiti e funzioni all'UNAR;

**VISTO** il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti il 2 luglio 2019 al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** il D.P.R. 4 settembre 2019, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2019, al n. 1806;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 settembre 2019 recante "Conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio" che attribuisce alla professoressa Elena Bonetti l'incarico nelle materie per le pari opportunità e la famiglia registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2019, al n. 1807;

**VISTO** il D.P.C.M. 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, prof.ssa Elena Bonetti, sono state delegate, tra le altre, le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di promozione dei diritti della persona, pari opportunità e parità di trattamento, prevenzione e rimozione di ogni tipo di discriminazione e, in particolare, in materia di promozione e coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone LGBT;

**VISTO** il D.P.C.M. del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019 al n. 1956, che conferisce l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "Pari Opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le pari opportunità Cons. Paola Paduano, Rep. 94 dell' 11 ottobre 2019, vistato dall'UBRRAC al n. 3144/2019 del 16 ottobre 2019, che assegna al dott. Triantafillos Loukarelis, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR) del Dipartimento per le pari opportunità, la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, nonché i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**VISTA** la Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa agli Stati membri sulle misure dirette a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o l'identità di genere (adottata dal Comitato dei Ministri il 31 marzo 2010);

**VISTA** la Risoluzione del Parlamento Europeo del 24 maggio 2012 sulla lotta all'omofobia in Europa;

**VISTI** gli orientamenti per la promozione e la tutela dell'esercizio di tutti i diritti umani da parte di lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali adottati dal Consiglio europeo il 24 giugno 2013 il Consiglio (11153/13);

**VISTA** la Risoluzione del Parlamento europeo del 4 febbraio 2014 sulla *Road Map* dell'UE contro l'omofobia e la discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere, che invita "la Commissione europea, gli Stati membri e le agenzie competenti a collaborare alla definizione di una politica globale pluriennale per la tutela dei diritti fondamentali delle persone LGBTI" e individua i temi e gli obiettivi prioritari;

**VISTE** le Conclusioni del Consiglio europeo del 16 giugno 2016 in cui si invitano "Gli Stati Membri a rafforzare e continuare a sostenere l'azione dei meccanismi istituzionali, inclusi gli enti nazionali per le pari opportunità, che sono strumenti essenziali per la non discriminazione delle persone LGBTI", nonché ad "Agire per combattere la discriminazione sulla base dell'orientamento e dell'identità di genere";

**VISTA** la "*List of actions* per promuovere l'uguaglianza LGBTI", adottata dalla Commissione europea nel 2016, che rappresenta un quadro articolato di impegni per gli Stati Membri;

**VISTA** la Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere 2013 – 2015, in adesione al Programma del Consiglio d'Europa per l'attuazione e implementazione della Raccomandazione CM/Rec(2010)5 del Comitato dei Ministri, per la quale l'UNAR, in qualità di Equality Body nazionale, è stato individuato come focal point;

**VISTO** il rapporto annuale indipendente Rainbow 2019, redatto da ILGA Europe, che analizza il livello dei diritti umani delle persone LGBT sulla base delle leggi e delle politiche in 49 Stati, ed evidenzia per il nostro Paese un indice pari al 22%;

**VISTA** l'indagine della Commissione europea Eurobarometro 2019 sulle discriminazioni nei paesi dell'Unione, che evidenzia che in Italia il livello di accettazione dell'uguaglianza di diritti nei confronti delle persone LGBT è minore rispetto alla media europea;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**VISTA** l'indagine commissionata dall'UNAR e realizzata da IPSOS, presentata in occasione della "Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia" il 17 maggio 2019, relativa alla discriminazione nei confronti delle persone LGBT, e in particolare sull'esistenza di stereotipi e pregiudizi;

**VISTA** l'istituzione del "Tavolo di consultazione permanente per la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT", quale strumento operativo di dialogo e confronto con la funzione di formulare contributi e proposte sulle materie di discussione individuate come prioritarie, con decreto del Sottosegretario alle pari opportunità pro tempore rep. 96/2018 del 22 ottobre 2018;

**CONSIDERATA** l'esigenza di proseguire il confronto con le associazioni impegnate nella tutela dei diritti e nel contrasto alle discriminazioni delle persone LGBT, per condividere azioni e proposte per contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, favorire lo scambio di informazioni e *best practices*, al fine di promuovere un clima di rispetto della dignità delle persone Lgbt e valorizzazione delle differenze;

**CONSIDERATO** che a tal fine è necessario attivare una nuova procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione delle associazioni partecipanti all'organismo di consultazione denominato "Tavolo di consultazione permanente per la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT":

#### DECRETA

##### Art. 1

E' avviata la procedura di manifestazione di interesse finalizzata alla nuova costituzione del Tavolo di consultazione permanente per la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT di cui agli articoli seguenti.

##### Art. 2

Il Tavolo di consultazione permanente è uno strumento operativo di dialogo e confronto tra le istituzioni e le associazioni di settore impegnate nella promozione dei diritti delle persone LGBT e nelle attività di contrasto delle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere.

Il Tavolo è un organismo partecipativo, istituito con Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia per favorire il dialogo sociale e il confronto costruttivo finalizzato all'elaborazione di proposte ed azioni per contrastare le discriminazioni e promuovere un clima di rispetto della dignità delle persone Lgbt e la cultura delle differenze.

Il Tavolo non emette pareri formali, ma formula contributi e proposte sulle materie di discussione individuate come prioritarie.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Il Tavolo è presieduto dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia o da un suo delegato.

#### Art. 3

Il presente Avviso di manifestazione di interesse è rivolto ad Associazioni e altri organismi, anche non riconosciuti, che svolgono attività inerenti la promozione dei diritti e la tutela delle persone LGBT.

Ai fini dell'esercizio della eventuale manifestazione di interesse, i soggetti sopra citati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) l'avvenuta costituzione, per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, da almeno un anno e possesso di uno statuto che sancisca un ordinamento a base democratica e preveda come scopo esclusivo o preminente la promozione dei diritti e della parità di trattamento delle persone LGBT e il contrasto ai fenomeni di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere, senza fine di lucro;
- b) la tenuta di un elenco degli iscritti, aggiornato annualmente;
- c) l'elaborazione di un bilancio annuale delle entrate e delle uscite, conformemente alle norme vigenti in materia di contabilità delle associazioni non riconosciute;
- d) lo svolgimento di un'attività continuativa nell'anno precedente;
- e) non avere i suoi rappresentanti legali subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione medesima, e non rivestire i medesimi rappresentanti la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che risultino prive dei requisiti richiesti.

I requisiti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda di partecipazione e debbono essere mantenuti per tutto il tempo di durata del Tavolo.

Le Associazioni/Enti nazionali di natura federale, organizzate in articolazioni territoriali federate dotate di autonomia statutaria e finanziaria, devono presentare la propria candidatura in quanto associazione nazionale e fino ad un massimo di dieci associazioni federate. Pertanto, l'individuazione delle articolazioni territoriali federate che intendono partecipare al Tavolo, compete alla Associazione nazionale federale.

#### Art. 4

Per formalizzare la propria manifestazione di interesse, i soggetti in possesso dei requisiti summenzionati dovranno utilizzare la scheda di adesione della presente manifestazione, di cui all'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritta dal legale rappresentante, ed inviarla al seguente indirizzo mail [tavololgbt@governo.it](mailto:tavololgbt@governo.it), entro e non oltre le ore 15.00 del 25 febbraio 2020.

Sulla base delle domande pervenute, sarà istituito con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia il Tavolo di consultazione permanente composto dalle associazioni ammesse.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Potranno comunque partecipare al Tavolo rappresentanti di altre associazioni, aventi i requisiti di cui all'art. 3, nonché, qualora si ravvisi la necessità, esperti e rappresentanti di altre associazioni, individuati dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia, con specifiche competenze nelle tematiche relative all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

#### Art. 5

Il Tavolo resta operativo per la durata del mandato governativo.

Gli incontri sono convocati dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia.

La convocazione, salvo casi particolari, è comunicata almeno sette giorni prima della data dell'incontro tramite mail.

La partecipazione al Tavolo è da intendersi a titolo gratuito per l'Amministrazione, salvo per quanto riguarda le spese di viaggio, per i partecipanti che risiedono in località diversa dalla sede della riunione, che graveranno sul capitolo 537, iscritto nel Centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### Art. 6

Con il presente Avviso di manifestazione di interesse non viene messa in atto alcuna procedura concorsuale.

Il responsabile del procedimento è Alessandra Ferro.

Il presente Avviso è disponibile sul sito del Dipartimento per le pari opportunità [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it) e sul sito dell'UNAR [www.unar.it](http://www.unar.it)

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo: [tavololgbt@governo.it](mailto:tavololgbt@governo.it)

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 101/2018, si informa che i dati personali che verranno acquisiti dall'Amministrazione saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso di manifestazione di interesse.

Roma, 17 febbraio 2020

Il Direttore Generale  
dott. Triantafyllos Loukarelis